



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE SULLE PAVIMENTAZIONI DELLE STRADE, MARCIAPIEDI E PIAZZE DELLA CITTA' PER L'ANNO 2019



SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Bruna Cavaglia

Il Coordinatore del Progetto
ing. Michele Gizzo

TORINO, LUGLIO 2018

Rep. Num.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TORINO

CONTRATTO D'APPALTO PER I LAVORI DI ORDINARIA

MANUTENZIONE SULLE PAVIMENTAZIONI DELLE STRADE,

MARCIAPIEDI E PIAZZE DELLA CITTA' PER L'ANNO 2019

L'anno, il giorno del mese di in

Torino, nel Civico Palazzo avanti a me Dott. Segretario

Generale della Città di Torino, autorizzato a rogare gli atti nella

forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi

dell'art. 97 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza l'assistenza dei

testimoni avendovi i comparenti rinunciato con il mio consenso,

sono personalmente comparsi i signori:

a),

domiciliato per la carica in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1,

Dirigente del Servizio Appalti Lavori Pubblici della Città di Torino,

che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (è

quindi esclusa qualsivoglia altra responsabilità derivante da

normative relative al "Committente"), in rappresentanza della Città

stessa, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale

00514490010, ai sensi dell'art. 61, comma 2 del Regolamento per i

contratti approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale del

10 settembre 2012, mecc. 2011 08018/003, e del provvedimento del

Sindaco del, ed in esecuzione della determinazione a

contrarre n. mecc. del di cui infra

	e	
	b) Il Sig., nato a il, residente in via N. non in proprio, ma in qualità di legale rappresentante, come risulta dal certificato camerale / procura del acquisito agli atti del Comune, della Società, con sede legale in via Codice fiscale e Partita IVA, di seguito nel presente atto denominato anche “Appaltatore”, che agisce come impresa singola (ovvero, nel caso di ATI, quale capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale/orizzontale/misto, come risulta da atto costitutivo n. del, costituita tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:	
	a)	
	b)	
	ovvero nel caso di consorzio	
	PREMESSA	
	- Il presente documento, redatto ai sensi dell’art. 43 comma 1 del DPR 207/2010, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa; esso integra le norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, con prevalenza su queste in caso di contrasto.	
	Nel seguito si intende:	
	Codice: D.LGS. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i –“Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal D.Lgs.19 aprile 2017 n.56	
	Schema Contratto_Rogito_09.06.2017	2

RG: D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per le parti non espressamente abrogate

CSA: Capitolato Speciale d'Appalto;

DURC: Documento unico di regolarità contributiva.

Nel seguito si intende altresì:

Città = la stazione appaltante Città di Torino.

Appaltatore = l'aggiudicatario dei lavori.

- con deliberazione di Giunta Comunale mecc. in data e della determinazione dirigenziale n. mecc. in data esecutiva dal, veniva approvato il progetto ed i relativi documenti per i lavori di (titolo)....., con codice identificativo gara CIG e Codice Unico di Progetto CUP relativo all'investimento pubblico, indicati nel bando di gara;

- con determinazione dirigenziale n. mecc.....del.....esecutiva dal..... si è proceduto ad approvare la proposta di aggiudicazione di cui all'art. 32, co. 5 del Codice e si è proceduto altresì alle comunicazioni previste dall'art. 76 del Codice, nei confronti della ditta aggiudicataria, nonché ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, ad effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni - previste nel bando di gara - presentate dalla stessa per la partecipazione alla gara e relative al possesso dei requisiti di ordine generale;

-poiché i suddetti controlli hanno dato riscontro positivo, sono trascorsi i termini dilatori previsti dall'art. 32, comma 9 del Codice

senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al T.A.R.

avverso la procedura in oggetto e la ditta aggiudicataria ha

consegnato il piano operativo di sicurezza ex art.25 del CSA;

- con determinazione dirigenziale n. mecc. del

..... si è dato atto dell'intervenuta efficacia

dell'aggiudicazione della procedura aperta n. per ".....";

- il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria e il

Responsabile del procedimento in data hanno sottoscritto

il verbale previsto dall'art. 7 del CSA, nel quale risulta che

permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione

dei lavori.

Tutto ciò premesso, le parti

CONVENGONO E STIPULANO

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. La Città affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, al CSA ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

2. L'efficacia del contratto decorrerà dalla sua stipulazione ex art. 32, comma 9 del Codice.

3. Costituisce causa di nullità del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Articolo 2. Importo contrattuale

1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto a misura è di euro ...<<
importo opere ribassato >> oltre euro per oneri di
sicurezza non soggetti a ribasso.

Totale appalto euro << *importo contrattuale* >> oltre I.V.A., derivante
dal ribasso del « % *della ditta aggiudicataria* » sull'importo a base
d'appalto di euro « *base_di_appalto* », come meglio specificato negli
artt. 2 e 3 del CSA, nei limiti dell'importo impegnato con riserva di
estensione con atti successivi.

Articolo 3. Variazioni al progetto e al corrispettivo

1.I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per
tutta la durata dei lavori e non trova applicazione l'art. 1664 comma
1 del Codice Civile.

2. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere
introdotta dall'Appaltatore; sulla materia trovano applicazione le
specifiche disposizioni di cui all'art. 16 del CSA.

Art.4 Documenti facenti parte integrante del contratto

1. Sono parte integrante del contratto e si intendono qui
esplicitamente richiamati, benché non allegati:

1.1. il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (Decreto
Ministero dei lavori pubblici n. 145/2000) per quanto non abrogato;

1.2. gli elaborati grafici progettuali, e l'ulteriore documentazione
indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto, il Piano Operativo di
Sicurezza (POS) predisposto dall'Appaltatore ai sensi del
D.Lgs.81/2008 e s.m.i., nonché il Piano di Sicurezza e

Coordinamento predisposto dall'Amministrazione, ove esistente

(PSC);

1.3. le polizze di garanzia.

2. Si allegano invece al presente atto:

2.1. il CSA (All. 1).

2.2. l'Elenco prezzi di progetto relativo all'opera da realizzare (All.2)

Art. 5 Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali

1. L'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto dovrà essere completata entro il **31 dicembre 2019**; potrà proseguire oltre su indicazione del RUP sino alla consegna dell'appalto di ordinaria manutenzione dell'anno successivo. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 7-8-9-10 del CSA e del programma dei lavori.

Art. 6 Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto, nonché di quanto più specificamente indicato dall'art. 11 del CSA.

Art. 7 Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi

1. L'anticipazione è dovuta ai sensi dell'art. 35, comma 18 Codice, previa presentazione di idonea polizza fidejussoria da presentarsi con le modalità di cui all'art. 28, comma 3 del CSA a seguito del concreto inizio lavori, risultante da apposito verbale di accertamento sottoscritto dall'Appaltatore e dal Responsabile del Procedimento.

2. La contabilizzazione dei lavori viene effettuata in conformità alle disposizioni riportate nella Parte II, Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 e secondo le specifiche modalità indicate agli artt. 13-14 e 18 del CSA.

3. All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a **Euro 40.000,00** (per il lotto 9 Euro 20.000), previa verifica del DURC e secondo cadenze, modalità e prescrizioni di cui agli artt. 9 del presente contratto e 17 e 26 del CSA, tenuto conto anche del recupero progressivo dell'anticipazione di cui al comma 1. Sulle rate in acconto verrà altresì effettuata la ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 30, comma 5 bis del Codice.

Art. 8 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara (**CIG:**) attribuito dall'ANAC e il codice (**CUP:**) - Codice Unico di Progetto relativo all'investimento pubblico.

3. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

4. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Articolo 9. Modalità di pagamento di acconti e saldo

1. Il Responsabile del Procedimento rilascia, ex art. 113 bis co. 1 del Codice, entro 45 giorni dalla maturazione di ciascun SAL, il relativo certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore. Per quanto concerne invece la rata di saldo, il relativo certificato di pagamento viene rilasciato entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo/CRE ex art. 113 bis comma 3 del Codice.

2. Il pagamento di quanto previsto dal precedente comma avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore sul portale SDI ex art. 21 DPR 633/72 ed art. 184, commi 1 e 2 D.Lgs.267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs.231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n.1293 del 23.01.2013.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle rate di acconto e saldo, si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'art. 5 del D.Lgs.231/2002, come modificato dal D.Lgs.192/2012, mentre non saranno in ogni caso dovuti all'Appaltatore eventuali

interessi a seguito di ritardo nell'inserimento della fattura elettronica sul portale SDI.

Art. 10 Garanzie

1. A garanzia della regolare esecuzione del presente contratto

l'Appaltatore ha presentato la garanzia definitiva di Euro «Importo_

Cauzione» mediante «Tipo_Cauzione» n. «Numero_Cauzione» rilascia-ta

il «Data_Cauzione» da «Società_Cauzione», secondo quanto meglio

specificato dall'art. 103 del Codice ed art. 28 CSA.

2. L'Appaltatore s'impegna altresì a stipulare, pena la non consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice e dell'art. 29 del CSA, apposita polizza di assicurazione per danni da esecuzione comprensiva di responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico

1. E' consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara, nel rispetto delle disposizioni del bando di gara e della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 105 del Codice. Sulla materia trovano altresì applicazione i disposti di cui all'art. 26 del CSA.

2. E' vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le vicende soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico

contraente, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106, comma 1 lett.d) n.2 del Codice ed art. 27 del CSA.

3. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Città ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 12 Modalità e termini di collaudo

1. I lavori di cui al presente documento sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 102 del CODICE e della Parte II, Titolo X, del DPR n. 207/2010; si applicano altresì le specifiche disposizioni di cui all'art. 22 del CSA.

Art. 13 Risoluzione e recesso

1. La Città procede con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 108 del Codice, come meglio specificato all'art. 23 del CSA.

2. E' altresì fatto salvo il diritto di recesso della Città ai sensi degli artt.1671 C.C. e 109 del Codice, nonché negli altri casi specificati dall'art. 23 del CSA, compresi i diritti di risoluzione/recesso esercitabili dall'Appaltatore ed ivi contemplati.

Art. 14 Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni

1. La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute nel CSA.

Art. 15. Controversie

1 . Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del Codice, saranno devolute al competente Foro di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all'art. 209 del Codice e s.m.i. Sulla materia trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 24 del CSA. Le parti convengono altresì di non avvalersi del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 207 del Codice.

Art. 16 Spese contrattuali

1. Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore economico contraente.

Art. 17 Osservanza del Patto di Integrità delle Imprese

L'Appaltatore dichiara di rispettare il Patto di integrità già sottoscritto e prodotto con l'istanza di ammissione e di impegnarsi a far rispettare il medesimo ed il codice di comportamento da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa/società che realizza le opere ed anche dai subappaltatori e/o subcontraenti, consapevole che le eventuali violazioni, fino alla completa esecuzione del contratto, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Patto di integrità e quelle previste dalla normativa vigente relativamente alla violazione del codice di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 5 (Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali), art. 6 (Oneri a carico dell'Appaltatore), art. 7 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi), art. 9 (Modalità di pagamento di acconti e saldo), art. 10 (Garanzie), art. 11 (Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 13 (Risoluzione e recesso), art.15 (Controversie), art.17 (Osservanza del Patto di Integrità delle Imprese).